

**Ministero dell'Istruzione**



**C.P.I.A. NA  
Prov. 2**

**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti**

**C.P.I.A. "Napoli Provincia 2"**

Via Nuova Sarno n. 658

80036 – Palma Campania (NA)

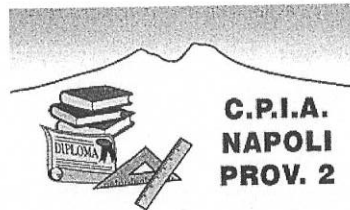
Tel. 081/2592904

C.M. NAMM0CS00D - C.F. 92049500637

e-mail: [namm0cs00d@istruzione.it](mailto:namm0cs00d@istruzione.it)

Pec: [namm0cs00d@pec.istruzione.it](mailto:namm0cs00d@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.istruzioneadulti.edu.it](http://www.istruzioneadulti.edu.it)



**C.P.I.A.  
NAPOLI  
PROV. 2**

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 E DELL’ART. 51 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.L. 77/2021, FUORI MEPA FINALIZZATO ALLA FORNITURA PER L’ACQUISTO DI MATERIALE SPORTIVO NELL’AMBITO DEL PROGETTO 10.3.1A--FDRPOC-CA-2022-3 C. A. T. I. L A B: “A dulti tra trekking Urbano, Tecnologie e Laboratori Professionalizzanti” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Roazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18.05.2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza.**

**Autorizzazione Progetto Codice Identificativo: 10.3.1A--FDRPOC-CA-2022-3**

**Titolo Progetto: C. A. T. I. L A B: “A dulti tra trekking Urbano, Tecnologie e Laboratori Professionalizzanti”**

**CUP: C24C22000040001 - CIG Z3238BB4CE**

CPIA NA PROV.2 - PALMA CAMPANIA  
Prot. 0003595 del 23/11/2022  
I (Uscita)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**CONSIDERATO** che il Programma Annuale 2022 è stato approvato dal Consiglio d’Istituto;

**CONSIDERATO** che nel Programma Annuale 2022 è stato inserito il PON FSE 10.3.1A-FDRPOC-CA-2022-3 Titolo Progetto: “**C. A. T. I. L A B: “A dulti tra trekking Urbano, Tecnologie e Laboratori Professionalizzanti”**”;

**VISTO** il regolamento concernente le “istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche” Decreto Interministeriale n 129/2018;

**VISTI** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275;

**VISTO** l’avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo

Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18.05.2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

**VISTO** il Progetto all'uopo predisposto, denominato **C.A.T.I.LAB: "Adulti tra trekking Urbano, Tecnologie e Laboratori Professionalizzanti"** approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto;

**VISTA** la trasmissione on-line, tramite la piattaforma telematica GPU, all'Autorità di Gestione del Piano "de quo" in data 30.05.2022 e l'inoltro del progetto/candidatura n. 179182 generata dal sistema GPU e firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico;

**VISTO** il decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento – Prot. AOGABMI 0000027 del 21.06.2022;

**VISTA** la nota MIUR Prot. n. AOGABMI-53714 del 21.06.2022 intestata alla singola istituzione scolastica che ha autorizzato il progetto dal titolo denominato C.A.T.I.LAB: "Adulti tra trekking Urbano, Tecnologie e Laboratori Professionalizzanti" codice 10.3.1A--FDRPOC-CA-2022-3 proposto da questa Istituzione Scolastica per un importo pari a Euro 39.908,40;

**VISTO** che il progetto autorizzato è così articolato:

**CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 10.3.1A--FDRPOC-CA-2022-3**

**Titolo Progetto: C.A.T.I.LAB: "Adulti tra trekking Urbano, Tecnologie e Laboratori Professionalizzanti"**

<b>Codice Progetto 10.3.1A--FDRPOC-CA-2022-3 Titolo Progetto: C.A.T.I.LAB: "Adulti tra trekking Urbano, Tecnologie e Laboratori Professionalizzanti"</b>		
<b>Sottoazione</b>	<b>TITOLO MODULO</b>	<b>DESTINATARI</b>
10.3.1A	<i>Enogastronomia e Autoimprenditorialità: Gusto e Tradizioni Locali</i>	14 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Sorrento
10.3.1A	<i>La Musica espressione artistica per realizzare un'impresa dello spettacolo</i>	14 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Portici
10.3.1A	<i>Gli stranieri tra conoscenze e comunicazione della lingua italiana</i>	12 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di San Giorgio a Cremano
10.3.1A	<i>Info-Dronica con sviluppo di modelli tridimensionali(3D)</i>	14 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Palma Campania
10.3.1A	<i>Green Therapy e Benessere</i>	14 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Castellammare
10.3.1A	<i>Esprimersi, Pensare, Emozionare, Creare ed</i>	14 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Sant'Anastasia

	<i>Immaginare attraverso l'applicazione dell'arte edella Pittura</i>	
10.3.1A	<i>AdultiDigitali: tra Coding e Robotica</i>	14 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Torre Annunziata
10.3.1A	<i>Percorsi Itineranti di Ecoturismo</i>	14 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Torre del Greco
10.3.1A	<i>Le attività sportive strumento di accoglienza, inclusione sociale e socialità</i>	14 Alunni del Cpia da 16 anni Sede di Gragnano

**VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione prot. AOODGEFID/34815 del 2 agosto 2017 relativa all'Attività di formazione- chiarimenti sull'Iter di reclutamento del personale;

**VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione prot. AOODGEFID/3131 del 16 marzo 2017, richiamo sugli adempimenti inerenti l'informazione e la pubblicità per la programmazione 2014-2020;

**VISTA** la nota del MIUR prot. 1588 del 13 gennaio 2016 "Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria", dove viene evidenziato che l'Istituzione Scolastica potrà coinvolgere, nella realizzazione del progetto formativo, personale interno o esterno;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2022;

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

**VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito con modifiche dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106;

**VISTO** in particolare l'art. 51, comma 1 lettera a), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, il quale prevede «affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi

*compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;*

- VISTO** in particolare l'art. 55, comma 1 lettera b) punto 2), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, il quale prevede che *«i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;*
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;*
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto*

*dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- DATO ATTO** della non esistenza di convenzioni Consip attive che consentano l'acquisizione delle attrezzature di cui necessita l'Istituzione Scolastica, come rilevato in nota prot. 411 del
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il D.S. dell'Istituzione Scolastica Prof.ssa Giuseppina Ambrosio risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

**CONSIDERATO** che l'affidamento è finalizzato a garantire lo svolgimento delle attività motorie di cui al modulo del progetto 10.3.1A "Le attività sportive strumento di accoglienza, inclusione sociale e socialità"

**VISTA** la nota con la quale è stato richiesto il preventivo all'operatore economico Gianto s.r.l. (Givova), con sede in Napoli, alla via Duomo n. 305, P. IVA 06063611211, con prot.3306 del 11.11.2022;

**CONSIDERATO** che il preventivo inoltrato prot. n. 3564 del 23.11.2022 è pari ad euro 217,13 IVA esclusa (264,90 IVA compresa);

**RITENUTO** di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

**VALUTATO** che, a favore dell'affidamento diretto, depongano ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all'importo ed alla peculiarità dell'esigenza rappresentata e che esistano, pertanto, i presupposti per l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**TENUTO CONTO** che la Stazione appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

**PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 217,13 IVA esclusa;

**TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico individuato per l'affidamento, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture non informatiche comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e dal D.L. del

12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z3238BB4CE**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

### **ARTICOLO 1**

È autorizzato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, della fornitura di materiale sportivo necessario a garantire lo svolgimento delle attività motorie di cui al modulo del progetto 10.3.1A "Le attività sportive strumento di accoglienza, inclusione sociale e socialità, all'operatore economico Gianto s.r.l. (Givova), con sede in Napoli, alla via Duomo n. 305, P. IVA 06063611211,.

### **ARTICOLO 2**

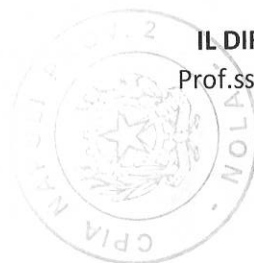
È autorizzata la spesa complessiva di € 217,13 IVA esclusa da imputare sull'esercizio finanziario 2022.

### **ARTICOLO 3**

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Giuseppina Ambrosio è nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

### **ARTICOLO 4**

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo <https://www.istruzioneadulti.edu.it/>.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Giuseppina Ambrosio